



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. **138** del **22 NOV. 2017** originale

OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa, tra Sert ASP di Crotone ed il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Crotone, per la presa in carico di soggetti con dipendenza patologica da sostanze psicotossiche e non (gioco d'azzardo), sottoposte a misure limitative e privative della libertà personale.

STRUTTURA PROPONENTE: Distretto Unico Aziendale

Data di presentazione della proposta ____/____/2017

In data **22 NOV. 2017**, nei locali della Sede Legale dell'A.S.P. in via Mario Nicoletta Crotone, il Direttore Generale Dott. Sergio Arena, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Direttore ff del Distretto Unico Aziendale, Dr. Sergio D'Ippolito, su conforme proposta nonché sulla base della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità e di conformità dell'atto alla normativa vigente resa dal responsabile del procedimento designato

PREMESSO CHE l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna – ULEPE- è una struttura del Ministero della Giustizia che si occupa della gestione delle misure alternative alla detenzione (semilibertà, detenzione domiciliare, affidamento in prova al servizio sociale);

CHE, in particolare, l'attività istituzionale del summenzionato ULEPE si configura quale intervento volto a rieducare e reinserire nella società il reo, garantendo la sicurezza e la tutela della comunità;

DATO ATTO CHE la legislazione italiana ha previsto una normativa a carattere speciale per l'esecuzione penale e la possibilità di concessione, a persone tossico-alcol dipendente, di misure alternative alla detenzione;

VISTO il ruolo svolto dal Servizio per le Dipendenze patologiche dell'ASP di Crotone nel territorio di riferimento aziendale (comprensivo di tutta la provincia crotonese) nei processi di prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti tossico/alcol dipendenti;

DATO ATTO CHE il Ministero della Giustizia - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Crotone – e l'ASP di Crotone hanno quale comune obiettivo il recupero sociale delle persone in esecuzione penale esterna con problematiche relative alle dipendenze;

ATTESO CHE, per conseguire il summenzionato obiettivo è necessario sviluppare comuni forme di collaborazione e di dialogo, nel rispetto delle reciproche competenze, per la realizzazione di programmi terapeutici a favore dei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi della libertà personale, la cui esecuzione e/o controllo sia demandata all'ULEPE;

RILEVATA, pertanto, l'opportunità di istituzionalizzare la collaborazione tra il Ministero della Giustizia - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Crotone – e ASP di Crotone per la realizzazione di programmi di intervento riabilitativo e socio trattamentali congiunti in ambito territoriale, che tengano conto delle caratteristiche della realtà locale e delle specificità del soggetto che vi si sottopone;

RITENUTO in ragione di quanto sopra di approvare il protocollo d'intesa da stipularsi con il Ministero della Giustizia - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Crotone, per la presa in carico di soggetti con dipendenza patologica da sostanze psicotossiche e non (gioco d'azzardo), sottoposte a misure limitative e privative della libertà personale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTA La legge n. 354/75 (ordinamento penitenziario) e s.m.i.

VISTO il DPR 309/90 (testo unico sugli stupefacenti) e s.m.i.

VISTO il DM Sanità 186/90 (accertamento della tossicodipendenza)

VISTO il DM Sanità 448/90 (verifica trattamento tossicodipendenti in sospensione procedimento o pena)

VISTO il D.Lgs 230/99 (riordino della medicina penitenziaria) e s.m.i.

VISTA la legge 328/2000 (legge quadro sul sistema integrato di interventi e servizi sociali) e s.m.i.

VISTO il DPR 230/2000 (regolamento penitenziario) e s.m.i.

VISTO il D.Lgs 193/2003 (protezione dei dati personali) e s.m.i.

VISTA la legge regionale 23 di recepimento della L. 328/2000

VISTE le Leggi in materia;

PROPONE

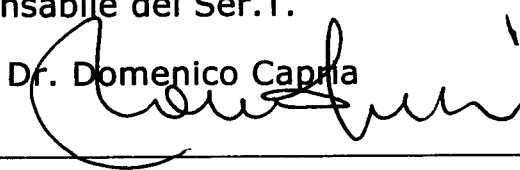
Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. APPROVARE il protocollo d'intesa da stipularsi con il Ministero della Giustizia - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Crotone, per la presa in carico di soggetti con dipendenza patologica da sostanze psicotossiche e non (gioco d'azzardo), sottoposte a misure limitative e privative della libertà personale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale<
2. Trasmettere la presente deliberazione al Sert ed all'ULEPE - loc. Passovecchio S.S. 107 Km 134+800 - Crotone

Il Responsabile del Procedimento

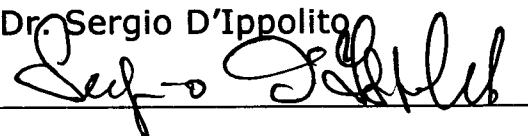
Responsabile del Ser.T.

Dr. Domenico Capria



Il Direttore ff del Distretto Unico Aziendale

Dr. Sergio D'Ippolito



Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

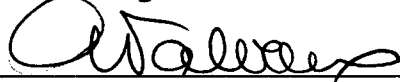
Il Direttore Amministrativo

Dr. Giuseppe Fico



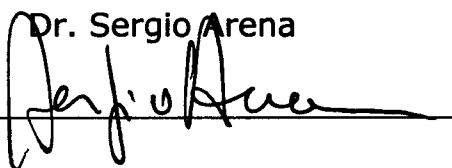
Il Direttore Sanitario

Dr. Agostino Talerico



Il Direttore Generale

Dr. Sergio Arena



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETARIA GENERALE

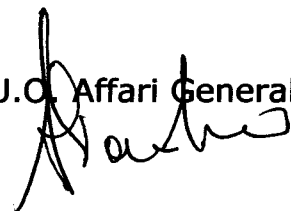
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 22 NOV. 2017 con protocollo n. 116

Crotone lì, 22 NOV. 2017

Il Responsabile del procedimento

Il Direttore U.O. Affari Generali



TRA

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI CROTONE**

E

SERT (Servizio per le Tossicodipendenze) - ASP DI CROTONE

per la presa in carico (cura e riabilitazione) delle persone con dipendenza patologica da alcol, da sostanze psicotossiche e da dipendenza senza sostanze (gioco d'azzardo), di competenza territoriale dell'ASP di Crotone sottoposte a misure limitative e privative della libertà personale, eseguite anche in forma non detentiva, o comunque soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Premesso

- Che l'attività istituzionale dell'Ufficio di Esecuzione Locale Penale Esterna di Crotone, d'ora in poi ULEPE, attraverso gli interventi di aiuto e controllo nei confronti dei condannati in esecuzione penale esterna previsti dalla normativa sull'esecuzione penale, si configura come intervento volto sia alla rieducazione e al reinserimento sociale del reo sia a garantire la sicurezza e tutela della Comunità;
- Che il Servizio per le Dipendenze patologiche dell'ASP-KR, svolge, nel territorio di riferimento aziendale comprensivo di tutta la provincia crotonese, compiti specifici di prevenzione, cura e riabilitazione nei confronti di soggetti tossicodipendenti e/o alcolodipendenti;
- Che la collaborazione tra il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità – Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Crotone e l' ASP ricadente sul territorio di competenza consente la realizzazione di programmi di intervento riabilitativo e socio trattamentali congiunti in ambito territoriale, programmi che tengano conto delle caratteristiche della realtà locale e delle specificità del soggetto che vi si sottopone, nel comune obiettivo del recupero sociale delle persone in esecuzione penale esterna con problematiche relative alle dipendenze

Tra

- La Dott.ssa Francesca Squillace, nella sua qualità di Direttore Reggente dell'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna (ULEPE) di Crotone – Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità,

E

- Il Dott. Sergio Arena, nella sua qualità di Direttore Generale ASP di Crotone

Si stipula il presente protocollo che impegna ULEPE e Ser.T. di Crotone a:

1. Sviluppare comuni modalità di collaborazione e di dialogo, nel rispetto delle reciproche competenze, per la realizzazione dei programmi terapeutici e trattamentali a favore dei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi della libertà personale, la cui esecuzione e/o controllo sia demandata all'ULEPE;
2. Individuare gli operatori dell'ULEPE e del Ser.T di riferimento al fine di garantire la presa in carico congiunta e la multidisciplinarietà dell'intervento, così come previsto dalla normativa vigente, raccordando le esigenze giudiziarie con quelle terapeutiche;

3. Concordare periodiche riunioni di servizio per verificare i programmi d'intervento, esaminare i risultati e formulare proposte operative al fine di migliorare continuamente la qualità delle azioni;
4. Proporre all'Autorità Giudiziaria eventuali modifiche al programma di trattamento previsto, più rispondenti all'evoluzione del progetto terapeutico;
5. Promuovere iniziative congiunte, individuando regole e criteri condivisi, finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa in rapporto alle risorse disponibili, approfondendo la conoscenza dei soggetti in esecuzione penale esterna e delle loro famiglie;
6. Comunicare reciprocamente informazioni sullo svolgimento del programma terapeutico, nel rispetto del segreto professionale e della più generale normativa sulla tutela della privacy, dandosi reciprocamente atto che in nessun caso tali limiti potranno valere in caso di comunicazioni inerenti la violazione delle prescrizioni previste dalla Magistratura in ordine all'esecuzione penale.

Al fine di dare attuazione agli impegni assunti, si concorda altresì che:

L'ULEPE

1. Invierà al Ser.T. di riferimento comunicazione scritta inerente l'inizio del procedimento di esecuzione penale esterna relativo all'interessato;
2. Avvierà tempestivi contatti, anche informali, al fine di definire le linee di azione relative allo specifico procedimento (indagine dalla libertà, misure alternative, ecc.);
3. Fornirà al Ser.T., laddove necessario, ogni informazione utile a costruire una progettualità comune, che contempli i vari aspetti della situazione personale e sociale del soggetto;
4. Relazionerà, all'Autorità Giudiziaria, a seguito della fase istruttoria per l'applicazione delle misure alternative o sostitutive a soggetti tossicodipendenti o alcolodipendenti a seguito di acquisizione, dal Ser.T., di una relazione aggiornata sul programma terapeutico in corso o da intraprendere.
5. Relazionerà periodicamente alla Magistratura di Sorveglianza sull'andamento della misura in esecuzione, acquisite le notizie sull'evoluzione del programma terapeutico e comunicare eventuali modifiche.

Il Ser.T.

6. Verificherà lo stato di tossicodipendenza/alcolodipendenza o di dipendenza senza sostanze (es. gioco d'azzardo);
7. Valuterà la necessità di sottoporre il soggetto, risultato affetto da tossicodipendenza e/o alcolodipendenza, o da dipendenza senza sostanza, al trattamento terapeutico specifico;
8. Predisporrà, di concerto con l'ULEPE, il programma terapeutico personalizzato, che comprende l'individuazione dei Servizi (Ser.T., ULEPE, Enti Ausiliari) coinvolti nella gestione, le sedi degli interventi e le conseguenti modalità di svolgimento, inclusa l'individuazione della struttura (Comunità terapeutica o Ser.T.) più idonea per l'esecuzione.
9. Il programma terapeutico, socio-riabilitativo e trattamentale sarà predisposto in favore dei soggetti sottoposti a misure limitative o privative della libertà personale, eseguite in forma non detentiva, o, comunque, sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
10. Effettuerà il trattamento terapeutico e provvederà al relativo monitoraggio;

11. Informerà l'ULEPE sull'andamento del programma terapeutico e riabilitativo individualizzato sia ai fini dell'elaborazione della relazione periodica da inviare all'Autorità Giudiziaria e sia in relazione all'evoluzione del trattamento.
12. Segnerà agli appositi Presidi Sanitari l'eventuale condizione di comorbidità, medica o psichiatrica, che richieda una presa in carico congiunta.

ULEPE e Ser.T. territorialmente competente

13. Attribuiranno valore formale ai verbali delle riunioni di servizio, purché sottoscritti dagli operatori presenti, ai fini delle comunicazioni e relazioni in adempimento a obblighi istituzionali (con particolare riguardo a quanto previsto ai punti 4 e 5); dai verbali risulterà l'adesione del soggetto al programma e percorso terapeutico;
14. Per semplificare il procedimento, il soggetto sottoposto a sanzione penale dovrà preventivamente sottoscrivere presso il Ser.T. esplicito consenso informato allo svolgimento del programma terapeutico, ivi compresa l'autorizzazione a fornire dati sensibili agli altri presidi sanitari e all'ULEPE nonché la dichiarazione di essere a conoscenza del fatto che i dati raccolti e detenuti non necessitano di consenso al trattamento, se esso viene effettuato per ragioni di giustizia, in base al combinato disposto dall'art. 1 comma 3 del D.M. Giustizia n. 306/2006 e dell'art. 47 del D.L. n. 196/2003;
15. Gli interventi di rispettiva competenza sono svolti in forma concordata ed integrata al fine di evitare, pur nel rispetto dell'autonomia di ciascun Servizio, messaggi contrastanti o divergenti indirizzati agli utenti ed alle loro famiglie;
16. Si attiveranno affinché il programma terapeutico svolto presso le strutture convenzionate di cui all'art. 116 del DPR 309/90 o, in alternativa con l'assistenza del medico di fiducia, in collaborazione con i centri di cui agli artt. 114 e 115 del citato DPR 309/90, sia gestito e monitorato con le stesse modalità sopra descritte.

UEPE e Ser.T. di Crotone promuoveranno, d'intesa con le rispettive Amministrazioni, iniziative di formazione congiunte e di aggiornamento del personale, al fine di consentire una sempre più adeguata attuazione di quanto previsto dal presente Protocollo.

Il presente Protocollo è reso immediatamente efficace dalla sua sottoscrizione per la durata di anni 1 (uno) e si intende tacitamente rinnovato se non disdetto da una delle parti.

Ciascuna delle parti si riserva la facoltà di recesso, comunicato per iscritto con preavviso di almeno 3 (tre) mesi rispetto alla data di scadenza. Ogni iniziativa avviata prima che l'altra parte abbia ricevuto tale comunicazione formale sarà comunque portata a termine.

Le parti concordano che il presente Protocollo potrà essere modificato in ogni tempo, di comune intesa, e che esso sia automaticamente modificato e integrato da intervenienti modifiche legislative o da patti di livello nazionale, nonché da eventuali disposizioni di carattere generale che dovessero essere fissate dal Ministero della Giustizia in materia di esecuzione penale o di trattamento di soggetti affetti da dipendenze patologiche.

Il presente protocollo è composto da n. 3 (fogli)

Letto, approvato e sottoscritto

Crotone li,

Per L' ASP di Crotone
Il Direttore Generale
Dott. Sergio Arena

Per l'ULEPE di Crotone
Il Direttore Reggente
Dott.ssa Francesca Squillace